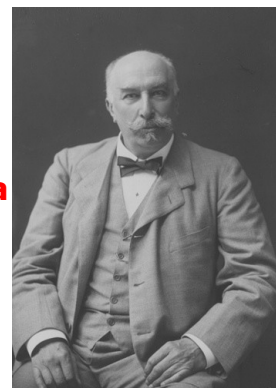


# L'Italia di Giolitti

**Nel 1896 finisce la crisi economica (la "Lunga depressione") e l'economia andrà bene fino allo scoppio della I Guerra Mondiale nel 1914 (Belle Époque).**

**Nel 1900 viene assassinato il Re d'Italia Umberto I da un anarchico. Sale al trono suo figlio Vittorio Emanuele III, che nel 1903 nomina Giovanni Giolitti (1842-1928) primo ministro.**



**Giolitti ha saputo convincere i partiti ad appoggiarlo e ha fatto molte riforme importanti per il popolo:**

- **garantisce il diritto di sciopero:** lo stato rimane neutrale e si limita a mantenere l'ordine pubblico, aiutando gli operai e i proprietari delle fabbriche a trovare un accordo
- **scrive leggi per aiutare i poveri, i malati, gli anziani, ...**
- **aumenta l'obbligo scolastico fino a 12 anni**
- mette il diritto al riposo settimanale per i lavoratori
- **gli stipendi dei lavoratori diventano più alti**
- **nel 1912 introduce il suffragio universale → tutti gli uomini con più di 30 anni possono votare**
- dà uno stipendio ai deputati del parlamento → in questo modo anche chi non è ricco può fare politica

Mentre Giolitti è stato primo ministro:

- **le finanze dello stato erano in attivo**
- **l'economia, l'industria, l'agricoltura andavano molto bene**
- **sono state costruite molte strade e ferrovie nuove**
- **si comincia a produrre molta energia idroelettrica**

## Luci e ombre

Per governare Giolitti ha usato anche la **corruzione** (=dare soldi per ottenere voti) e il **clientelismo** (dare vantaggi a chi dà il voto) e ha cercato l'appoggio anche di partiti avversari tra di loro (**trasformismo**).

## Politica estera e Coloniale

Giolitti era preoccupato che l'Inghilterra e la Francia diventassero troppo potenti. **Decide che anche l'Italia deve avere le sue colonie in Africa. L'Italia conquista le 12 isole del Dodecaneso (vicine alla Grecia e alla Turchia) e la Libia.** In realtà la conquista delle colonie non ha portato vantaggi economici per l'Italia, perchè la Libia è desertica e non erano ancora stati scoperti il petrolio e il gas naturale.

## La fine di Giolitti

Anche a causa della guerra in Libia in Italia aumenta il malcontento nella popolazione. **Giolitti è così costretto a dimettersi** e al suo posto arriva Antonio Salandra.

Nel 1914 però, in una manifestazione di protesta ad Ancona, la polizia uccide 3 manifestanti. Scoppia così uno sciopero in tutta Italia che è durato una settimana. (settimana rossa)